



# PORTE APERTE FESTIVAL

percorsi artistici e linguaggi  
espressivi in una città accogliente

## CREMONA

8 9 10 11 GIUGNO 2023



dis-armonie



PROGRAMMA  
COMPLETO

Associazione Culturale Porte Aperte Festival  
Comune di Cremona  
Centro Fumetto Andrea Pazienza

# programma

## Giovedì 8 GIUGNO 2023

- 01 **Cortile di Palazzo Guazzoni Zaccaria**  
ALTER. LE STANZE DELLA TRADUZIONE  
15:00 - 16:00  
*WTF?! Lingua gergale e impropri.*  
*Come si rende il linguaggio immediato e vivo,*  
*spesso ricco di espressioni colorite e anche volgari, dei fumetti?*  
**ANDREA TOSCANI** dialoga con *Francesca Bianchi*
- 02 **16:00 - 17:00**  
*Di chi è questa voce?*  
*Quando il traduttore è anche uno scrittore, il gioco si complica (per fortuna)*  
**TOMMASO PINCIO** dialoga con *Franca Cavnagoli*
- 03 **17:00 - 18:00**  
*Ἄνδρα μοι ἔννεπε, Μοῦσα, Τροίης qui primus ab oris*  
*O del perché sia sempre indispensabile tradurre i classici latini e greci*  
**MAURIZIO BETTINI** e **ALESSIO TORINO** dialogano con *Clelia Bettini*
- 04 **18:00 - 19:00**  
*Per quante volte ancora?*  
*La traduzione dei classici moderni e contemporanei e la sfida del tempo:*  
*Francis Scott Fitzgerald e Victor Hugo*  
**FRANCA CAVAGNOLI** e **DONATA FEROLDI**  
dialogano con *Elena Cappellini*
- 05 **19:00 - 20:00**  
*La profezia* Un audio-spettacolo di **VIOLA BARBARA**,  
con **LARA GALLO**, **FRANCESCA BIANCHI** e **CLELIA BETTINI**  
READING LETTERARIO  
Uno sguardo distopico sull'universo interiore di chi traduce e sul suo "compito": una Traduttrice,  
un Libro, un gioco di scatole cinesi e i pericoli di un'educata omologazione



Foto: Gloria Perdomini

**06** *Porta Mosa*  
21:00 – 22:00

Incontro con  
**MASSIMO POLIDORO**  
conduce: *Cristina Bertonazzi*

**“La scienza dell’incredibile”** (Ed. Feltrinelli Urra)  
Dove nascono e come si diffondono le credenze? Che cosa ci porta a sostenere le idee più insolite o totalmente assurde, a scambiare per prove inossidabili semplici suggestioni, illusioni o, al massimo, ideologie e atti di fede? Perché finiamo per contraddire anche l’evidenza dei fatti? E chi coltiva le convinzioni più estreme è solo un pazzo o piuttosto una vittima della manipolazione dei social? In realtà, la tecnologia si limita ad amplificare ciò che da sempre è radicato negli esseri umani: il bisogno di dare un senso a ciò che ci circonda.



Foto: Roberta Baria

**07** *Porta Mosa*

Presentazione dei cortometraggi premiati al D.E. S.I.C.A. 18  
In collaborazione con l’Associazione *Cremonapalazzo*

**08** *Porta Mosa*  
22:15 – 22:45

Concerto di apertura con  
**GIULIA DAGANI GIULIETTE**

Giulia Dagani Giuliètte torna a presentare la sua musica nella sua città. Un live fatto di ricerca e nuove melodie.



Foto: Sarah Pendolino

**09** *Porta Mosa*  
23:00 – 0:30

**COLOMBRE**  
in concerto  
**“Realismo Magico In Tour 2023”**

Colombre torna con un live dedicato alla presentazione del suo ultimo disco, *Realismo Magico In Adriatico*, impreziosito dalle collaborazioni con Maria Antonietta e Franco126. In bilico tra realtà e immaginazione, tra la vita e il sogno, il cantautore di Senigallia ci porta a immergerci a fondo nei pensieri e nelle emozioni, traducendoli in canzoni all’apparenza semplici e immediate, ma capaci di nascondere un mondo sommerso ricco di sfumature da scoprire. Un sound etereo e immediato, che cela una grande attenzione a ogni dettaglio testuale e sonoro, e quell’amore per i giochi e le sperimentazioni sonore che rendono da sempre Giovanni Imparato immediatamente riconoscibile e identitario.



## Venerdì 9 GIUGNO 2023

**10** *Giardino dei Profumi*  
Centro Fumetto **Andrea Pazienza**  
9:45 – 11:00

**Edizione speciale delle Happy News, rassegna stampa di buone notizie**  
Interviene **EMANUELE GALESÌ**,  
autore del libro **“Sei tu il figlio”** (Piemme Editore)  
a cura di *Area riabilitativa di salute mentale*  
e ufficio *Comunicazione e relazioni esterne ASST di Cremona*



**11** *Cortile del Museo Civico*  
10:00 – 11:00

**MARGHERITA ALLEGRI, MARTA BANDIRINI**  
e **SARA DEL DOT**  
**“Gabbie alimentari e La bolla blu: due inchieste a fumetti da La Revue Dessinée Italia”** (Ed. LRDI)  
conduce: *Elisa Mereu*



*La Revue Dessinée Italia* è un progetto editoriale ispirato alla rivista francese *La Revue Dessinée*, di cui mantiene il formato, lo spirito e gli obiettivi. Esce ogni tre mesi, è composta di circa 230 pagine tutte a colori di inchieste, reportage e rubriche interamente a fumetti. Le storie vengono scritte da giornalisti e giornalisti e sceneggiati in collaborazione con le fumettiste e i fumettisti. I binomi vengono selezionati dalla redazione che assiste poi a tutta la lavorazione, dal pitch all’editing e al fact-checking. Gli argomenti trattati in questo incontro riguardano gli eccessi registrati nello sfruttamento degli animali negli allevamenti intensivi e la vita dei ragazzi con disturbo dello spettro autistico e dei loro cari.

**12** *Cortile del Museo Civico*  
11:00 – 12:00

**TOMMASO PINCIO**  
**“Diario di un’estate marziana”** (Giulio Perrone Editore)  
conduce: *Clelia Bettini*



A Roma, città metafisica in cui è impossibile spostarsi da un punto all’altro senza intoppi, il camminatore è un sovversivo. Tommaso Pincio passeggiava per Roma come passeggiasse nel Novecento, il secolo che sta sempre finendo. Solo in una città che si deteriora così pigramente è possibile imbattersi nel passato, vero e sognato. Tommaso Pincio posa uno sguardo sulla polvere delle cose: dei premi letterari, del cinema, della cultura ufficiale. *Diario di un’estate marziana* è il racconto di uno scrittore che a Roma ha vissuto abbastanza da non riconoscerla più, il resoconto di una passeggiata nel tempo.

**13** *Cortile del Museo Civico*  
12:00 – 13:00

**ALESSIO TORINO**  
**“Cuori in piena”** (Arnoldo Mondadori Editore)  
conduce: *Andrea Cisi*



Anni Ottanta. La limpida pozza del Burano, le Caldare in cui tuffarsi, intorno a questo ruota l’estate degli adolescenti di Pieve Lanterna, piccolo borgo marchigiano da cui viene la famiglia paterna di Corsi, il protagonista. Ci sono veleni che tornano a galla, attriti, umiliazioni che dai padri passano ai figli e intossicano le relazioni. Intanto però l’estate continua, con un occhio alle ragazze, come Federica e Céline, nipoti di minatori in Belgio, tornate in visita ai parenti. Tutta Pieve Lanterna sembra sospesa di fronte all’imminenza di una nuova tragedia. È così che si diventa grandi? Alessio Torino attinge al patrimonio della sua “terra estrema” per portare avanti con sempre più convinzione le storie che si annodano intorno alle ferite non chiuse.

Foto: Claudio Storza

## 14 Cortile di Palazzo Guazzoni Zaccaria

13:15 – 14:45

**SERENA GRANDI e CARLOALBERTO BIAZZI**

*"L'uomo venuto dal Po"* (Giraldi Editore)

conduce: **Giovanni Bodini**

1944. Durante il bombardamento dello scalo di Lambrate, Sergio perde Clelia, l'amore della sua vita. Questo terribile avvenimento fa crescere in lui un desiderio di vendetta incontrollabile e la decisione di entrare a far parte della Resistenza tornando a Cremona, sua città natale. Cremona, con la sua nebbia, i suoi segreti nascosti, il Po, un fiume che Sergio ha imparato ad ascoltare e che gli sussurrerà verità sconvolgenti riguardanti il suo vecchio collegio, il suo passato e una serie di misteri.



## 15 Set musicale con EVA MOON

La giovane artista pop-urban cremonese in versione semiacustica

A margine degli appuntamenti, nel chiostro, sarà possibile degustare cibi e bevande in collaborazione con NONNA DORA - Cremona, via Palestro, 13



## 16 Cortile di Palazzo Guazzoni Zaccaria

15:00 – 16:00

**MAURO PESCIO**

*"Io ero il milanese"* (Arnoldo Mondadori Editore)

conduce: **Michele Lanzi**

nell'ambito del progetto "Educazione alla legalità"

Lorenzo S. ha solo dieci giorni quando per la prima volta entra in carcere e solo dodici anni quando compie il primo furto, quattordici quando mette insieme una «batteria» per commettere una rapina e neppure quindici quando viene arrestato e condannato. Nella violenza del carcere minorile, tra regolamenti di conti e soprusi, si rafforza la convinzione che solo questo vuole fare nella vita: il rapinatore. In questo libro, perciò, è raccontata «la vita di un uomo che ha fatto tante scelte sbagliate», un uomo che ha toccato il fondo, ma che, grazie al confronto con gli altri, è riuscito a rinascere. Dopo il successo dell'omonimo podcast, Mauro Pescio racconta in un libro la vita dell'ex rapinatore detto "il milanese".



## 17 Cortile di Palazzo Guazzoni Zaccaria

16:00 – 17:00

**ANTONELLA LATTANZI**

*"Cose che non si raccontano"* (Giulio Einaudi Editore)

conduce: **Mario Feraboli**

Non è mai il momento giusto per fare un figlio. Antonella vuole diventare una scrittrice: la sua è un'ambizione assoluta, senza scampo. Per questo a vent'anni, per due volte, interrompe volontariamente la gravidanza. Quando anni dopo si sente invece pronta, con un compagno a fianco, è il suo fisico a non esserlo. E così inizia l'iter brutale dell'ostinazione, dell'ossessione, della medicalizzazione. Antonella Lattanzi descrive la forza inesorabile di un desiderio che non si ferma davanti a niente, ma anche i sensi di colpa, il rapporto di coppia sempre sul punto di andare in frantumi, la rabbia ferocissima verso il mondo. Una storia eccezionale e cruda, un romanzo che riesce a parlare di tutte le donne che in un punto diverso della loro vita si sono chieste: desidero un figlio? qual è il momento giusto? dovrò rinunciare a me stessa, alle mie ambizioni?



Foto: Cristiano Garbino

## 18 Cortile di Palazzo Guazzoni Zaccaria

17:00 – 18:00

**MATTEO B. BIANCHI**

*"La vita di chi resta"* (Arnoldo Mondadori Editore)

conduce: **Sara Mariani**

"Quando torni io non ci sarò già più". Sono le ultime parole di S. a Matteo, pronunciate al telefono in un giorno d'autunno del 1998. Sembra una comunicazione di servizio, invece è un addio. S. sta finendo di portare via le cose dall'appartamento di Matteo dopo la fine della loro storia d'amore. Quel giorno Matteo torna a casa, la casa in cui hanno vissuto insieme per sette anni, e scopre che S. si è tolto la vita. Mentre chiama inutilmente aiuto, capisce che sta vivendo gli istanti più dolorosi della sua intera esistenza. Ciò che Matteo consegna nelle mani di chi legge è un dono di straordinaria gravità. Eppure, ognuna di queste pagine contiene un germe di futuro, la testimonianza di come, persino nelle pieghe di un dolore indicibile, la scrittura possa ancora salvare.



## 19 Cortile Federico II

18:00 – 19:00

**HILDEGARD E. KELLER**

*"Quel che sembriamo"* (Ugo Guanda Editore)

conduce: **Anna Lazzarini**

Interviene la traduttrice **Silvia Albesano**

Nell'estate del 1975 Hannah Arendt vola per un'ultima volta da New York alla Svizzera. Lì, in un appartato villaggio ticinese, intende trascorrere le vacanze e lavorare un po' al suo ultimo libro. I lettori accompagnano la protagonista nella sua ultima estate e in un viaggio lungo quanto una vita intera, che inizia a New York nel 1941. Strada facendo, imparano a conoscerla sotto una luce diversa, molto affascinante: come amante, moglie e casalinga, come poetessa e narratrice di fiabe, come docente universitaria e come giornalista al processo contro Adolf Eichmann, a Gerusalemme.



## 20 Cortile Federico II

19:00 – 20:00

**CARLO COTTARELLI**

*"Chimere"* (Giangiacomo Feltrinelli Editore)

conduce: **Paolo Gualandri**

Sette grandi sogni. E altrettanti fallimenti. Idee visionarie che avevano lo scopo di migliorare il mondo, ma si sono dimostrate chimere. Che cosa è andato storto? Dopo il successo di *All'Inferno e ritorno*, Carlo Cottarelli spiega quali sono le potenti forze economiche che governano la nostra vita di tutti i giorni. Dobbiamo conoscerle, se vogliamo governarle. Carlo Cottarelli racconta in questo libro, spiegando al grande pubblico qual è la consistenza dei sette sogni e qual è la posta in gioco del loro successo o fallimento. Sono questioni che riguardano noi e le generazioni future, perché dovremo affrontare il problema di una crescita compatibile con i vincoli ambientali, la necessità della stabilità monetaria, le conseguenze di un'eventuale deglobalizzazione.



Foto: Eugenio Salazar



Foto: Gloria Perdomini

**21** *Porta Mosa*  
21:00 - 22:00  
Concerto di apertura  
**ANDREA POGGIO**

Raffinato cantautore che spazia in generi diversi con grande ecletticità, Andrea ci offre il suo nuovo live in cui come un sarto cuce e colora, creando scenari e metafore sempre nuove e sempre sorprendenti. Compone e scompone brani apparentemente diversi - che spaziano dall'elettronica al jazz, passando per la tradizione cantautorale italiana - perfettamente amalgamati tra loro e supportati da testi evocativi e atmosfere sognanti.



**22** *Porta Mosa*  
Presentazione dei cortometraggi premiati al D.E. S.I.C.A. 18  
In collaborazione con l'Associazione Cremonapalozzo

**23** *Porta Mosa*  
22:15 - 22:45  
Concerto di apertura  
**ARIABUENA**

Per la prima volta sul palco del PAF, il duo musicale cremonese ci propone un set dal vivo, in cui fonde cantautorato italiano e ritmiche sudamericane, grazie a strumenti in legno - chitarra acustica e djembè - che insieme creano atmosfere magiche e leggere, sorrette da testi ricchi di pennellate, immagini e metafore, trasportando l'ascoltatore in un mondo ogni volta nuovo e diverso.



**24** *Porta Mosa*  
23:00 - 0:30  
**LAILA AL HABASH**  
in concerto

Classe 1998, malinconica e frizzante, Laila Al Habash porta a Cremona il suo pop derivato da archetipi mitici, come Raffaella Carrà e Mina, e arricchito da riferimenti stilistici e musicali contemporanei, come Kali Uchis, Princess Nokia e Devendra Banhart. Le sue canzoni racchiudono le molte sfaccettature della scrittura di Laila, che passa da preziose e brillanti arie disco e r'n'b a suoni avvolgenti e grezzi che fanno da sfondo a un flusso di parole dolci e sincere. Un racconto intimo e sfacciato, che sgorga dal cuore e poggia su una scrittura delicata e diretta. Laila Al Habash, pur giovanissima, continua a dimostrare di avere coraggio e personalità e si rivela una delle cantautrici italiane più interessanti in circolazione. Reduce da una tournée in Brasile e pronta per aprire ai Coldplay pochi giorni dopo a Napoli. Imperdibile!



## Sabato 10 GIUGNO 2023

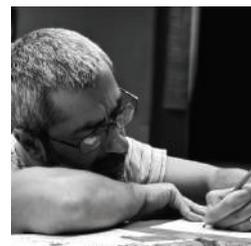
**25** *Cortile del Museo Civico*  
10:00 - 11:00  
**LORENZO GAROZZO**  
"Hallelujah" (Caracò)  
conduce: **Giovanni Bodini**

La storia di un uomo senza nome, in una provincia qualunque ma feroce e tossica quanto il suo protagonista. Volto magnetico, un vuoto insonne scavato da una vita di solitudine e un corpo statuariale plasmato dalla cattiveria: un uomo senza nome che riscuote debiti per un boss locale e adesa ricche donne sposate per ricattarle. Ha tutto. Gli manca tutto. Ricatta la donna sbagliata - indomabile, sfrenata, infelicitemente sposata a un uomo famoso e violento. Ha tutto. Le manca tutto. E questa sua fragilità apre una piccola crepa nella fredda mente del protagonista. Sufficiente per lasciare entrare un dubbio, mentre Jeff Buckley canta "che tutti con l'amore possiamo salvarci".



**26** *Cortile del Museo Civico*  
11:00 - 12:00  
**CLAUDIO CALIA**  
"Allargo le braccia e i muri cadono."  
*Don Gallo e i suoi ragazzi* (Feltrinelli Comics)  
conduce: **Francesco Barilli**

Il graphic novel racconta la storia di Don Gallo, un prete che ha voluto stare dalla parte dei deboli e degli emarginati, amico di Vasco Rossi, Piero Pelù e Fabrizio De André. Lo racconta Claudio Calia, raccogliendo le testimonianze di chi l'ha conosciuto e ha collaborato con lui. L'opera non vuole essere agiografica, ma focalizzarsi sul lascito di Don Gallo, dando voce alle realtà nate e cresciute intorno al suo esempio. Un'opera carsica, in cui gli episodi biografici della vita del Don affiorano tra i racconti del presente. Tra l'altro ha collaborato la Comunità San Benedetto al Porto da lui fondata. Dunque un graphic novel davvero unico per approfondire la storia dell'uomo di chiesa che predicava l'antifascismo, infondeva fiducia ai più fragili, si infiammava di fronte alle ingiustizie e, come cantava l'amico De André, andava in direzione ostinata e contraria. Il prete dei vinti e degli ultimi.



**27** *Cortile del Museo Civico*  
12:00 - 13:00  
**MAURIZIO BETTINI**  
"Roma, città della parola" (Giulia Einaudi Editore)  
conduce: **Marina Volonté**

L'autore, antropologo del mondo antico, ci accompagna in un affascinante viaggio dedicato al ruolo dell'oralità nel mondo romano. La «parola parlata» appare fondamentale non solo per la produzione letteraria, ma anche per la religione e il diritto. E che dire del destino, concepito non come una «porzione» di vita (*móira*), alla maniera dei Greci, ma come una «parola», *fatum*, pronunciata dall'una o l'altra divinità? Come scrisse Plinio il Vecchio, «la memoria risiede nell'orecchio».



**28** Cortile di Palazzo Guazzoni Zaccaria  
13:15 – 14:45

**MARCO VALSESIA**

*"La vita segreta delle api"* (Casa Editrice Longanesi)

conduce: **Eloisa Martini**

in collaborazione con **Cremona Urban Bees**

L'ape è indicatore infallibile della salute del nostro ecosistema. Laddove ci sono le api, prosperano la vita e la natura. Gli antichi credevano che avessero un collegamento diretto con il sole e non è un caso che le api fossero nelle insegne del Faraone d'Egitto. Dal sorprendente taccuino di un giovane naturalista, una riflessione filosofica ed ecologista sulle api, la natura e il ruolo che l'uomo dovrebbe svolgere nel salvaguardare un mondo che sta lentamente e inesorabilmente scomparendo.



**29** Set musicale con **JACOISYEAH**

Cantante e autrice cremonese classe 2000, offrirà un set a base di sonorità hip hop con contaminazioni pop, lofi e r&b

A margine degli appuntamenti, nel chiostro,

sarà possibile degustare cibi e bevande

in collaborazione con **Gea Eco Store - Cremona, Via B. da Dovara, 35**



**30** Cortile di Palazzo Guazzoni Zaccaria  
15:00 – 16:00

**MICHELA MONFERRINI**

*"Dalla parte di Alba"* (Casa Editrice Ponte alle Grazie)

conduce: **Beatrice Del Bo**

Un'anziana scrittrice riceve nel suo appartamento parigino una studentessa di Lettere e nel dialogo con lei riaccende le stanze dell'infanzia, le avventure della giovinezza, le pagine della maturità. Figlia di un diplomatico cubano e di un'ammirata donna della borghesia romana, Alba de Céspedes ha trascorso una vita in bilico tra continenti e rivoluzioni, all'inseguimento dei suoi genitori, alla ricerca dei suoi personaggi, alla conquista di una stanza tutta per sé per dedicarsi a ciò a cui si sentiva destinata fin da bambina: scrivere.

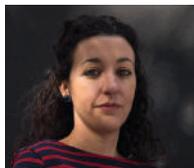


Foto: Rino Bianchi

**31** Cortile di Palazzo Guazzoni Zaccaria  
16:00 – 17:00

**ALESSANDRO MARI**

*"Qualcosa resta"* (Giangiacomo Feltrinelli Editore)

conduce: **Cinzia Carotti**

in collaborazione con **Associazione Culturale La Storia**

Pedro ha un sospetto, una speranza, forse una fede: crede che il suo cane Lobo sia capace di fiutare la morte. E con un talento così, pensa, si potrebbe davvero impedire che muoiano le persone a cui vogliamo bene. Dopo sei anni di silenzio, Alessandro Mari torna alla narrativa con una scrittura simbolica e al tempo stesso concretissima. A passi lievi, con umorismo e tenerezza, con realismo e poesia, si muove in ciò di cui più importa agli esseri umani e alla letteratura: l'amore, la morte, la forza benefica che viene dalla capacità di immaginare qualcosa che magari non si vede, sì, ma si sente eccome.



Foto: Riccardo Bianchi

**32** Cortile di Palazzo Guazzoni Zaccaria  
17:00 – 18:00

**VITTORIO GIARDINO e MARCO BERNARDI**

*"Giallo e fumetti, con un ricordo di Luigi Bernardi"*

conduce: **Andrea Brusoni**

in collaborazione con **Associazione Luigi Bernardi e Arcicomics**

Vittorio Giardino è uno dei grandi maestri del fumetto d'autore. Noto a livello internazionale per la sua interpretazione elegante dello stile della "linea chiara", ha realizzato saghe magistrali come *Sam Pezzo*, *Jonas Fink* e *Max Fridman*. L'incontro si concentrerà soprattutto sulle storie di genere giallo, argomento che offre l'occasione per ricordare anche la figura dell'editore Luigi Bernardi, scopritore proprio di Giardino, ma anche di scrittori gialli importanti come *Lucrelli* e *Manchette*. Presente il figlio *Marco Bernardi*, che presiede l'Associazione dedicata al padre, che pronunciò anche il discorso di inaugurazione del Centro Fumetto *Andrea Pazienza* nel 1988.



**33** Cortile Federico II

18:00 – 19:00

**MARIA GRAZIA CALANDRONE**

*"Dove non mi hai portata"*

(Giulio Einaudi Editore)

conduce: **Barbara Caffi**

1965. Un uomo e una donna, dopo aver abbandonato nel parco di Villa Borghese la figlia di otto mesi, compiono un gesto estremo.

2021. Quella bambina abbandonata era Maria Grazia Calandrone. Decisa a scoprire la verità, torna nei luoghi in cui sua madre ha vissuto, sofferto, lavorato e amato. E indagando sul passato illumina di una luce nuova la sua vita.



Foto: Barbara Ledda

**34** Cortile Federico II

19:00 – 20:00

**WU MING**

*"Ufo 78"* (Giulio Einaudi Editore)

conduce: **Fabio Guerreschi**

1978. Aldo Moro è rapito e ucciso. Sulle città piomba lo stato d'emergenza. "La droga" sfonda ogni argine. Tre papi in Vaticano. Le ultime grandi riforme sociali. Mentre accade tutto questo, di notte e di giorno sempre più italiani vedono dischi volanti. È un fenomeno di massa, la "Grande ondata". Il tramonto degli anni Settanta, la musica e la politica, la repressione e la lotta armata, le controculture e le "sostanze", il femminismo e le lotte per l'aborto, il punk e le avvisaglie del "riflusso", sotto un cielo pieno di stelle. E di astronavi.



Foto: Gloria Perdomini

**35** **Porta Mosa**  
20:00 – 20:30  
**Aperitivo LGBTQIA+**

**36** **Porta Mosa**  
20:30 – 21:45  
*Stand up comedy*  
**LAURA PUSCEDDU**  
"Gonadi"  
*in collaborazione con Comitato Cremona Pride*

Una stand up comedy che tratta il rapporto tra i generi e i sessi, l'infanzia, nascere e vivere in provincia e tutte quelle cose che interessano tanto ai boomer. Laura crede solo in ciò che vede, cioè nella possibilità che la fine del genere umano non sia poi una cosa tanto deprecabile. Dopo aver registrato per Comedy Central e aperto gli spettacoli di Laura Formenti, Yoko Yamada e Luca Ravenna, porta al PAF, in collaborazione con il Comitato Cremona Pride, la sua comicità graffiante e stimolante.



**37** **Porta Mosa**  
22:00 – 23:00  
*Concerto di apertura*  
**SANDRO**

Prima uscita di peso per il giovane cantautore di Calvatone, laureato in Lingua Giapponese, che scrive canzoni ironiche e intriganti con sfondi sociali disparati, i cui protagonisti, spesso caricaturali, non rappresentano che l'immagine riflessa di ciascuno di noi. Lanciato dal primo singolo in uscita, *Calvatown*, porta il suo originale contributo, supportato da una band di ottimi musicisti.



**38** **Porta Mosa**  
Presentazione dei cortometraggi premiati al D.E. S.I.C.A. 18  
*in collaborazione con l'Associazione Cremonapalozzo*

**39** **Porta Mosa**  
23:00 – 0:30  
**gIANMARIA**  
*in concerto*  
"Mostrò Tour"

Dopo il successo sanremese di *Mostrò* (certificato Disco d'Oro) e dell'omonimo album di debutto, e il nuovo singolo *Disco Dance*, insieme alla cantautrice e polistrumentista veneta Francesca Michielin, gIANMARIA porta a Cremona il suo tour estivo che ha già fatto registrare il sold out alla prima data romana. Viola, la protagonista del nuovo singolo incarna molto dell'immaginario del giovane artista vicentino: «È arrivato un altro sabato / Mentre tutti gli altri ballano / Viola sta nella sua stanza e continua a guardare il soffitto». È la sintesi e il ritornello di un brano energetico e riflessivo al tempo stesso, che descrive, con la cassa in quattro, il disagio di una ragazza che sente di non aver trovato il suo posto nel mondo. Un artista che riserverà grandi sorprese e che sta già spopolando tra i più giovani, mentre grida in faccia a tutti che lui, come la sua generazione, non è un mostrò!



## Domenica 11 GIUGNO 2023

**40** **Cortile del Museo Civico**  
10:00 – 11:00  
**ALBERTO ROLLO**  
"Il grande cielo" (Casa Editrice Ponte Alle Grazie)  
*conducono: Alessandra Fiori e Tiziano Vidali*  
*in collaborazione con CAI Cremona*

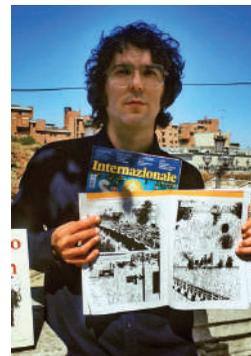
La storia di un uomo di pianura e di metropoli che ha sempre guardato alla montagna per amor di valico, di salita, di cielo. La storia di come quell'uomo ha sempre sentito il camminare "in salita" come un'avventura che, senza trasformarsi in "specialità sportiva", ha nutrito l'immaginazione e il sentimento. La storia di un'educazione sentimentale e, insieme, la storia di come quell'uomo ha imparato a leggere la montagna. Che cosa sia un sentiero, lo si sa quando se ne perdono le tracce.



**41** **Cortile del Museo Civico**  
11:00 – 12:00  
**MAJID BITA**  
"Nato in Iran" (Canicola Editore)  
*conduce: Michele Ginevra*

L'autore ricorda: «Vedevamo speranza in tutto ciò che Khomeini proibiva, siamo diventati lettori leggendo libri banditi e cinefili attraverso i film censurati. La maggior parte delle nostre occupazioni erano illegali. A scuola non raccontavamo mai quello che facevamo a casa. Ma la realtà domestica era uno spazio distante dalla scuola, lì il regime aveva meno possibilità di controllo».

*Nato in Iran* è una storia familiare che ci proietta a Teheran e si fa storia collettiva. Un'autobiografia toccante che dipana quella rapida trasformazione dell'Iran dopo la rivoluzione khomeinista contro lo Scià del 1979, e racconta una porzione di vita dell'autore tra contraddizioni, litigi politici, speranza e delusione. Le angosce di un bambino, il fantasma di una guerra mai conclusa per davvero, le convinzioni e la ribellione di una generazione di uomini e donne che vogliono la libertà.



**42** **Cortile del Museo Civico**  
12:00 – 13:00  
**MAURO COVACICH**  
"L'avventura terrestre" (La nave di Teseo)  
*conduce: Annarita Briganti*

Un uomo di mezza età compare in forme non chiare, forse allucinatorie, forse reali, in alcuni episodi cruciali della vita di un ragazzo. Sicché il ragazzo comincia a inseguirlo per capire chi è quest'uomo. Le brevi epifanie dell'uomo nella vita del ragazzo sembrerebbero collocate nel passato, mentre il pedinamento del ragazzo ai danni dell'uomo è collocato nel presente, in una Roma gloriosamente indifferente ai destini umani. Attraverso le peripezie di due vite destinate a incontrarsi, Mauro Covacich costruisce un eroe che affronta a viso aperto le sconfitte e le vittorie, scoprendo le une dentro le altre, in un romanzo che si legge come un'imprevedibile avventura tragicomica.



**43** Cortile di Palazzo Guazzoni Zaccaria  
13:15 – 14:45

**FRANCESCO CATTANI**  
con **FUMETTIBRUTTI**  
"Roberto Bolle" (24 ORE Cultura)  
conduce: **Marianna Bufano**



La storia umana e professionale di Roberto Bolle, una vera étoile dei nostri tempi, che ha fatto della diffusione della danza la sua missione e l'ha resa estremamente popolare, raccontata in un originale graphic novel realizzato da Francesco Cattani, uno degli autori più interessanti del fumetto contemporaneo. Le tavole disegnate ripropongono alcuni dei momenti più importanti della vita di Bolle, dall'infanzia a oggi in cui è étoile del Teatro alla Scala, nonché Principal Dancer dell'American Ballet Theatre di New York e Guest Artist del Royal Ballet presso la Royal Opera House del Covent Garden di Londra. Dialogherà con l'autore Fumettibrutti, un'altra autrice protagonista assoluta del graphic novel contemporaneo.

**44** Set musicale con **NANA BANG!**  
Sound primitivo, minimale ed evocativo per un duo rodato e graffiante a base di voce chitarra e percussioni  
A margine degli appuntamenti, nel chiosco, sarà possibile degustare cibi e bevande in collaborazione con **LA MAGIOSTRA** Cremona, via Grado, 1



**45** Cortile di Palazzo Guazzoni Zaccaria  
15:00 – 16:00  
**IGIABA SCEGO**  
"Cassandra a Mogadiscio" (Bompiani)  
conduce: **Antonella Bundu**

È il 1991. Lei ha sedici anni e sta andando alla sua prima festa di Capodanno quando per la prima volta sente in tv il nome del suo Paese: Somalia. Là, dove si trova sua madre, è scoppiata una sanguinosa guerra civile destinata a non finire mai. Igiaba, nata e cresciuta in Italia, che insieme a un medico italiano lotta perché i suoi occhi malati possano continuare a vedere, sceglie la lingua di Dante per tessere il suo racconto, come una moderna indovina cerca nelle viscere del passato il segno di un futuro di pace, canta per scacciare il jira, l'inesorabile strugimento degli esuli, e ci racconta la nostra storia come non ce l'eravamo mai sentita narrare. Oggi quella ragazza dagli occhi appannati, ormai cresciuta, ci racconta una storia che è anche la nostra.



Foto: Simona Filippini

**46** Cortile di Palazzo Guazzoni Zaccaria  
16:00 – 17:00

**PAOLA CANNATELLA**  
e **GIUSEPPE GALEANI**  
"Oriana. Una donna libera" (Rizzoli)  
conduce: **Francesca Follini**

Un libro a fumetti davvero straordinario, che ricostruisce nel dettaglio e in modo brillante una delle figure più discusse del giornalismo italiano, cioè Oriana Fallaci. Dall'infanzia a Firenze all'esperienza come staffetta partigiana, dalla precoce scoperta della vocazione per il giornalismo ai reportage di guerra nei luoghi più caldi del pianeta, dalla popolarità mondiale dei suoi libri alla scelta di una reclusione quasi totale fino al controverso impegno civile dopo gli attentati dell'11 settembre, la vita di Oriana Fallaci è una sfida continua in nome della libertà di essere sé stessa. Sempre. Con gli antipatici miti di Hollywood e gli astronauti, con i dittatori e i potenti della terra. Con i suoi amori folli e geniali. Con i suoi libri. Questo romanzo grafico racconta non solo una scrittrice di genio ma anche le trasformazioni di settant'anni di storia attraverso il percorso umano, professionale, artistico e politico di una donna libera.



**47** Cortile di Palazzo Guazzoni Zaccaria  
17:00 – 18:00  
**GIAMPAOLO SIMI**  
"Sarà assente l'autore" (Sellerio editore Palermo)  
conduce: **Marco Turati**

Gianfranco Sperticato ha scritto un romanzo coraggioso, controcorrente, in cui ha riversato il suo urlo di disprezzo per l'editoria di puro intrattenimento. Federigo Crudeli è invece il thrillerista italiano del momento, e Armando Vinciguerra il direttore del colosso Univerba, cioè l'uomo più potente dell'editoria italiana. Uno scrittore senza seguito, uno di successo e il direttore di un grande gruppo editoriale. Giampaolo Simi si diverte a prendere in giro il mondo editoriale e la letteratura crime e lo fa nel modo arguto, spassoso e irriverente di chi il genere lo maneggia felicemente.



Foto: Alessandra Fucallo

**48** Cortile Federico II  
18:00 – 19:00  
**BEATRICE SALVIONI**  
"La Malnata" (Giulio Einaudi Editore)  
conduce: **Martina Bertolotti**

Monza, marzo 1936: sulla riva del Lambro, due ragazze cercano di nascondere il cadavere di un uomo che ha appuntata sulla camicia una spilla con il fascio e il tricolore. Sono sconvolte e semisvestite. È Francesca a raccontare in prima persona la storia che le ha condotte fino a lì. Dodicenne perbene di famiglia borghese, ogni giorno spia dal ponte una ragazza che gioca assieme ai maschi nel fiume, con i piedi nudi e la gonna sollevata, le gambe graffiate e sporche di fango. Sullo sfondo della guerra di Abissinia, del dolore per la perdita e degli scompigli dell'adolescenza, Francesca impara con lei a denunciare la sopraffazione e l'abuso di potere, soprattutto quello maschile, nonostante la riprovazione della comunità. Per la prima volta il romanzo di un'esordiente italiana esce in contemporanea in tutta Europa.



Foto: Basso Cammaro

**49** Cortile Federico II  
19:00 – 20:00  
**ROBERTO CITRAN**  
"Una storia semplice"  
(Leonardo Sciascia, 1989 – Adelphi Edizioni)  
Introduce: **Andrea Cisi**  
nell'ambito del progetto "Educazione alla legalità"

All'interno di uno spazio di riflessione sul tema della legalità, l'attore teatrale, televisivo e cinematografico Roberto Citran tiene la lettura integrale di un testo di Leonardo Sciascia, *Una storia semplice*, breve romanzo di carattere poliziesco ambientato in Sicilia, ispirato a un fatto realmente avvenuto: il furto della *Natività con i santi Lorenzo e Francesco d'Assisi* di Caravaggio. Leonardo Sciascia (Racalmuto, 8 gennaio 1921 - Palermo, 20 novembre 1989) è stato uno scrittore, giornalista, saggista, drammaturgo, poeta, politico e critico d'arte italiano. Considerato una delle più grandi figure letterarie del Novecento italiano ed europeo, all'ansia di conoscere le contraddizioni della sua terra e dell'umanità unì un senso di giustizia pessimistico e sempre deluso, senza rinunciare mai all'uso della ragione umana di matrice illuminista come base del suo progetto d'indagine e scrittura. «La mafia si combatte non con la tensione delle sirene, dei cortei e della terribilità. La mafia si combatte col diritto».



Foto: Marina Alessi



# CREMONA



- ▶ Ingresso libero a tutti gli appuntamenti.
- ▶ Servizio bar serale a Porta Mosa a cura di **La Ciocco** (sponsor tecnico).
- ▶ In caso di maltempo gli eventi diurni si terranno nella Sala Puerari del Museo Civico o all'interno di Palazzo Guazzoni Zaccaria. Per gli eventi serali sarà comunicata un'eventuale sede alternativa al coperto.
- ▶ Per informazioni:  
[porteapertefestival@gmail.com](mailto:porteapertefestival@gmail.com)    [www.porteapertefestival.it](http://www.porteapertefestival.it)

### I luoghi degli appuntamenti:

- 1** Cortile del Museo Civico  
Via Ugolini Dati, 4
- 2** Cortile di Palazzo Guazzoni Zaccaria  
Corso Pietro Vacchelli, 60
- 3** Cortile Federico II  
Piazza del Comune
- 4** Bastioni di Porta Mosa  
Via Gaspare Pedone, 58

si ringraziano per la collaborazione



Alle pagine 5-17 potete verificare gli indirizzi e individuare sulla mappa la loro ubicazione

Informazioni sulle mostre  
alle pagine 22-23